

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO Artt. 14-15 Regolamento per la disciplina dei controlli interni
--

Relazione del 15 luglio 2022

Visto il D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, il quale ha introdotto nuovi controlli per gli enti locali e nuovi poteri all'organo di revisione;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, il quale ha introdotto l'art. 147 quinquies - Controllo sugli equilibri finanziari - al D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:

1. *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
2. *Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
3. *Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.*

Richiamati gli artt. 14-15 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 04/03/2013, che di seguito si riporta, prevede che il controllo sugli equilibri di bilancio è svolto periodicamente, con cadenza almeno annuale:

“...TITOLO IV - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Articolo 14 - Direzione e coordinamento

1. *Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, secondo i principi contabili previsti dalla legge.*
2. *Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario che, con cadenza almeno annuale, entro il 30 settembre di ciascun anno, formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.*
3. *A tal fine con cadenza almeno annuale in tempo utile per la deliberazione consiliare relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed il permanere degli equilibri di bilancio, ciascun Responsabile di Servizio dovrà far pervenire al Responsabile Finanziario apposita relazione dalla quale emergano:*
 - *l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidatigli con il PEG/PRO;*
 - *l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza.*
 - *l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione ed alle entrate in conto capitale. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.*

Articolo 15 – Ambito di applicazione

1. *Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:*
 - a) *equilibrio tra entrate e spese complessive;*
 - b) *equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;*
 - c) *equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;*
 - d) *equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
 - e) *equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*
 - f) *equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;*
 - g) *equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.*
2. *Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione anche all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni..."*

L'anno 2022, addì 15 del mese di luglio, il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario procede con la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dei richiamati artt. 14-15 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, con riferimento alla situazione al 16 luglio 2022, tenendo conto delle proposte di variazione.

Si dà atto preliminarmente che il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 61 del 23/12/2021.

Il Rendiconto della Gestione 2021 è stato inoltre approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2021.

Gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2022-2024 assestato in questa sede mirano alla salvaguardia degli equilibri del Bilancio anche negli esercizi futuri e costituiscono la base per la redazione della bozza di Bilancio 2023-2025.

All'emergenza epidemiologica da Covid-19, manifestatasi all'inizio del 2020 e che ancora oggi estende i propri effetti sull'economia del Paese, si è succeduta senza soluzione di continuità, a partire dal mese di marzo 2022, l'emergenza derivante dallo scoppio del conflitto in Ucraina: la situazione economica europea, che puntava pertanto sulla ripresa del PIL e sulla crescita degli investimenti, anche grazie al PNRR, ha subito un ulteriore stop imprevisto, dovendo confrontarsi con un generale aumento dei prezzi, con particolare riferimento al caro energia.

Il governo ha pertanto affiancato alle misure di sostegno dell'economia contro le conseguenze della pandemia, alcuni interventi per mitigare gli effetti recessivi del caro materie prime.

Tra le prime misure ricordiamo:

- contributi compensativi per la perdita di gettito a seguito dell'esenzione e/o agevolazioni disposte per alcune fattispecie imponibili (IMU, TARI, CUP ecc);
- contributi compensativi per la perdita di gettito naturale di alcuni tributi (imposta di soggiorno, ecc);
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese.

Tra gli interventi approvati per mitigare gli effetti della crisi ucraina, ricordiamo la possibilità di finanziamento di spese per rincari energetici con ricorso in deroga ad entrate straordinarie (quota libera e quota vincolata da Covid-19 del risultato di amministrazione).

In particolare si richiamano le seguenti normative:

- l'art. 27 comma 2 del DL 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- l'art. 40 comma 3 del DL 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente;
- l'art. 13 del DL 4/2022, come modificato dall'art. 37ter del DL 21/2022 e dall'art. 40 del DL 50/2022, il quale:
 - al comma 1 consente di utilizzare anche per l'anno 2022 le risorse di cui all'art. 1 comma della Legge n. 178/2021 (cosiddetto fondone Covid-19) alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i ristori specifici di spesa attribuiti nel biennio 2020 e 2021 e non spesi per le medesime finalità cui sono stati attribuiti;
 - al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie).

Per l'anno 2022 le risorse di cui al punto precedente, ai sensi del medesimo art. 13 comma 6 del DL 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

La verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio deve pertanto necessariamente prendere in considerazione l'aumento eccezionale dei costi energetici, non solo sull'anno corrente, ma anche in prospettiva sul triennio 2022-2024: mentre la copertura per gli anni 2022 e 2023 può essere garantita, in presenza di fondi sufficienti, mediante l'applicazione della quota vincolata da fondi Covid-19 del risultato di amministrazione, sia per il 2022, per il 2023 e 2024 la previsione di copertura va raffrontata alla probabilità che il costo dell'energia rimanga così elevato per l'intero triennio, posto che sicuramente buona parte degli aumenti sono conseguenza di azioni speculative, che potrebbero tendenzialmente ridimensionarsi da qui al 2024.

Dal 01/01/2022 ad oggi sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

- ✓ approvate con deliberazione del Consiglio Comunale:

n.ro	data	oggetto
4	21/02/2022	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (N. 3)
12	31/03/2022	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (N. 6)
19	26/04/2022	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022- 2024 (n. 8)

✓ approvate con deliberazione della Giunta Comunale

n.ro	data	oggetto
7	24/01/2022	RIALLINEAMENTO PREVISIONI DI CASSA - VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2021
18	07/02/2022	ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23/06/2011 N. 118: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN CONTO CAPITALE PER ESIGIBILITA'
29	10/03/2022	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)
33	16/03/2022	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA (N. 1)
44	07/04/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI CASSA 2022 RIALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.
74	30/05/2022	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA (N. 2)

✓ adottate con determinazione del Responsabile del servizio finanziario

n.ro	data	oggetto
310	11/06/2022	ART. 175 COMMA 5-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 (N. 10).

Il rendiconto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2022 ha definito il risultato di amministrazione, così distinto nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€ 1.218.069,82
Fondi vincolati	€ 246.015,37
Fondi destinati a spese di investimento	€ 395.006,43
Fondi liberi	€ 129.504,48
TOTALE	€ 1.988.596,10

DATO ATTO che a seguito delle variazioni di bilancio che hanno applicato avanzo:

✓ libero per complessivi € 70.466,71;

il risultato di amministrazione, risulta così determinato:

Fondi accantonati	€ 1.218.069,82
Fondi vincolati	€ 246.015,37
Fondi destinati a spese di investimento	€ 395.006,43
Fondi liberi	€ 59.037,77
TOTALE	€ 1.918.129,39

Dato atto che l'avanzo vincolato da fondone sarà totalmente applicato con la presente variazione nell'importo di € 1.958,78;

La variazione di bilancio che si presenterà all'approvazione del Consiglio Comunale, applicherà avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e libero come segue per un totale complessivo pari ad € 101.178,02:

AVANZO ACCANTONATO:

€ 11.156,83 per indennità di fine mandato Sindaco uscente;

AVANZO VINCOLATO:

€ 3.600,00 per contributo manutenzione risorgive Tesina;

€ 5.884,72 per fondo produttività (da risparmio straordinario);

€ 1.958,78 per aumento canoni utenze elettriche come da disposizione decreto "Aiuti"

AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI:

€ 19.539,92 per restituzione importo finanziamento non utilizzata

AVANZO LIBERO

€ 59.037,77 per aumento costi utenze elettriche;

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE COMPLESSIVE - GESTIONE COMPETENZA

-----ENTRATE-----						
Descrizione	2022		2023		2024	
	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA
Avanzo di amministrazione	171.644,73 €	70.466,71 €				
FPV corrente	66.721,51 €	66.721,51 €				
Titolo 1-2-3	4.550.305,73 €	2.143.883,08 €	4.260.808,33 €	87.100,00 €	4.294.650,01 €	- €
FPV capitale	2.060.163,83 €	2.060.163,83 €				
Titolo 4	625.868,60 €	242.986,57 €	680.811,60 €	- €	359.000,00 €	
Titolo 5						
ENTRATE FINALI	7.474.704,40 €	4.584.221,70 €	4.941.619,93 €	87.100,00 €	4.653.650,01 €	- €
Titolo 6						
Titolo 7						
Titolo 9	1.590.000,00 €	377.082,35 €	1.538.000,00 €		1.538.000,00 €	
TOTALE ENTRATE	9.064.704,40 €	4.961.304,05 €	6.479.619,93 €	87.100,00 €	6.191.650,01 €	- €
-----USCITE-----						
Descrizione	2022		2023		2024	
	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA
Titolo 1	4.780.365,85 €	3.677.917,52 €	4.318.839,93 €	149.927,31 €	4.294.650,01 €	32.190,95 €
<i>di cui FPV</i>						
Titolo 2	2.694.338,55 €	2.079.182,24 €	622.780,00 €		359.000,00 €	
<i>di cui FPV</i>						
Titolo 3						
USCITE FINALI	7.474.704,40 €	5.757.099,76 €	4.941.619,93 €	149.927,31 €	4.653.650,01 €	32.190,95 €
Titolo 4						
Titolo 5						
Titolo 7	1.590.000,00 €	377.082,35 €	1.538.000,00 €		1.538.000,00 €	
TOTALE USCITE	9.064.704,40 €	6.134.182,11 €	6.479.619,93 €	149.927,31 €	6.191.650,01 €	32.190,95 €
SALDO FINALE	- €	- 1.172.878,06 €	- €	- 62.827,31 €	- €	- 32.190,95 €

Il saldo negativo è in particolar modo dovuto al mancato accertamento in entrata dell'IMU a saldo, dell'addizionale comunale IRPEF e recupero lotta evasione che vanno per principio contabile accertate per cassa.

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio **2022** si evidenziano rispettati gli equilibri.

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio **2023** si evidenziano rispettati gli equilibri.

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio **2024** si evidenziano rispettati gli equilibri.

COMUNE DI SANDRIGO (VI)

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.319.471,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		66.721,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.550.305,73 0,00	4.260.808,33 0,00	4.294.650,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.780.365,85 0,00 49.617,15	4.318.839,93 0,00 41.307,08	4.294.650,01 0,00 41.378,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-163.338,61	-58.031,60	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		152.104,81 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.495,80 0,00	58.031,60 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.262,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	19.539,92		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.060.163,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	625.868,60	680.811,60	359.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.495,80	58.031,60	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.262,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.694.338,55 0,00	622.780,00 0,00	359.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	152.104,81		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-152.104,81	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Altri movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi; queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del Comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal Comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) nel momento dell'emissione del mandato a favore dell'erario.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi, che indica un pareggio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza).

-----ENTRATE-----						
Descrizione	2022		2023		2024	
	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA
Titolo 9	€ 1.590.000,00	€ 377.082,35	€ 1.538.000,00		€ 1.538.000,00	
TOTALE ENTRATE	€ 1.590.000,00	€ 377.082,35	€ 1.538.000,00	€ -	€ 1.538.000,00	€ -

-----USCITE-----						
Descrizione	2022		2023		2024	
	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA
Titolo 7	€ 1.590.000,00	€ 370.807,41	€ 1.538.000,00		€ 1.538.000,00	
TOTALE USCITE	€ 1.590.000,00	€ 370.807,41	€ 1.538.000,00	€ -	€ 1.538.000,00	€ -

Nella gestione delle spese/entrate per servizi per conto terzi per la gestione di competenza si evidenzia un maggior importo accertato rispetto all'impegnato pari ad € 6.274,94: ciò deriva dallo split payment che si incassa al momento della registrazione della fattura e si impegna per il relativo pagamento nel mese successivo. Si evidenzia una pari velocità di gestione dei movimenti a residuo per la parte entrata/spesa.

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA

- Vincolo Oneri di urbanizzazione: per **CONTRIBUTO PARROCCHIE RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI**

Tipologia	Accertamenti	Impegni
Oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Trattasi di vincolo imposto dalla L.R. n. 44/1987

- Vincolo Oneri di urbanizzazione: per **INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 16/2007**

Tipologia	Accertamenti	Impegni
Oneri di urbanizzazione	€ 16.213,29	€ 0,00

Trattasi di vincolo imposto dalla L.R. n. 16/2007

- Vincolo contributo ripristino aree cave: per **INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE**

Tipologia	Accertamenti	Impegni
Contributo ripristino aree cave	€ 0,00	€ 0,00

- Vincolo sanzione amministrativa art. 167 D.Lgs. 42/2004: per **INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E RECUPERO AMBIENTALE DEL TERRITORIO**

Tipologia	Accertamenti	Impegni
Sanzione amministrativa art. 167 D.Lgs. 42/2004	€ 1.032,00	€ 0,00

- Vincolo contributo art. 18 comma 7 bis L.R. 11/2004: per **INTERVENTI PER RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILI E PER LA DEMOLIZIONE ART. 7 BIS L.R. N. 11/2004**

Tipologia	Accertamenti	Impegni
Contributo art. 18 comma 7 bis L.R. 11/2004	€ 0,00	€ 0,00

Trattasi di vincolo imposto da norme vigenti.

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE
GESTIONE RESIDUI**

Descrizione	Imp./Acc. RESIDUI	Pag/Inc. RESIDUI
-----ENTRATE-----		
Titolo 1	€ 556.649,25	€ 60.102,51
Titolo 2	€ 137.694,89	€ 94.478,37
Titolo 3	€ 154.647,00	€ 109.615,29
Titolo 4	€ 802.081,37	€ 120.682,64
Titolo 5		
ENTRATE FINALI	€ 1.651.072,51	€ 384.878,81
Titolo 6		
Titolo 7		
Titolo 9	€ 3.195,14	€ 170,64
TOTALE ENTRATE	€ 1.654.267,65	€ 385.049,45
-----USCITE-----		
Titolo 1	€ 912.772,78	€ 637.886,99
Titolo 2	€ 893.988,39	€ 331.229,11
Titolo 3		
USCITE FINALI	€ 1.806.761,17	€ 969.116,10
Titolo 4		
Titolo 5		
Titolo 7	€ 51.485,28	€ 34.419,44
TOTALE USCITE	€ 1.858.246,45	€ 1.003.535,54
SALDO FINALE	-€ 203.978,80	-€ 618.486,09

I residui come sopra determinati sono quelli risultanti dal rendiconto 2021 approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 26/04/2022. Detti residui sono stati determinati ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 mediante riaccertamento ordinario disposto con deliberazioni di Giunta Comunale n. 18 del 07/02/2022 e n. 29 del 10/03/2022.

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il 23,28% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 54% circa.

Dalla verifica predisposta con la finalità di salvaguardare gli equilibri ai sensi dell'art. 193 TUEL, non è emersa la necessità, con riferimento alla situazione dei residui, di procedere all'integrazione del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa.

L'importo di maggiore rilevanza nei residui attivi presente al titolo I^o contiene:

- tutti i ruoli per la riscossione coattiva consegnati ad Agenzia Entrate riscossione (ex Equitalia) dal 2011 in poi e per gli anni precedenti che non sono stati oggetto di stralcio automatico;

- tutti i ruoli per la riscossione coattiva dell'I.C.I. consegnati ad Agenzia Entrate riscossione (ex Equitalia) dal 2011 in poi e per gli anni precedenti che non sono stati oggetto di stralcio automatico;
- le notifiche degli avvisi di accertamento IMU per i quali è in corso la riscossione coattiva da parte del Concessionario I.C.A.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLA CASSA
--

Descrizione	Pag./Inc. RESIDUI		Pag./Inc. COMPETENZA	
-----ENTRATE-----				
Titolo 1	€	60.102,51	€	1.321.680,75
Titolo 2	€	94.478,37	€	26.924,61
Titolo 3	€	109.615,29	€	372.670,24
Titolo 4	€	120.682,64	€	229.558,53
Titolo 5				
ENTRATE FINALI	€	384.878,81	€	1.950.834,13
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9	€	170,64	€	374.264,37
TOTALE ENTRATE	€	385.049,45	€	2.325.098,50

-----USCITE-----				
Titolo 1	€	637.886,99	€	1.527.741,14
Titolo 2	€	331.229,11	€	134.043,65
Titolo 3				
USCITE FINALI	€	969.116,10	€	1.661.784,79
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	€	34.419,44	€	358.585,64
TOTALE USCITE	€	1.003.535,54	€	2.020.370,43

Si evidenziano effettuati maggiori pagamenti in conto residui rispetto agli incassi in entrata, in conto competenza si evidenzia un maggior incasso delle entrate rispetto ai pagamenti in uscita. Il saldo negativo è in particolar modo dovuto al mancato accertamento in entrata dell'IMU in acconto e saldo.

Il saldo di cassa di fatto all'ultima verifica effettuata il 30/06/2022 in occasione del cambio del Sindaco, in Banca d'Italia è pari ad € 3.469.944,47 con un peggioramento, rispetto alla situazione alla data del 01/01/2022 (€ 4.319.471,80) di € 849.527,33.

Alla data del 18/07/2022 il saldo di cassa di fatto è pari ad € 3.215.328,60.

L'ente non ha problemi ad affrontare gli impegni relativi ai pagamenti, non rivelandosi necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

MONITORAGGIO RISPETTO EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819 - 826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale a partire dal 2019 gli enti utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

Dal prospetto degli equilibri, riportato nell'apposita sezione, si rileva la seguente situazione:

W1: equilibrio di competenza: € -1.172.878,06

W2: equilibrio di bilancio: € -1.172.878,06

W3: equilibrio complessivo: € -1.172.878,06

In merito alle risultanze di cui sopra, si evidenzia quindi che al titolo 1° manca da accertare l'importo di € 1.639.645,87 relativamente: alla seconda rata a saldo IMU, Addizionale comunale IRPEF, recupero evasione IMU, entrate da ravvedimento operoso che in base al principio contabile vanno accertate per cassa; al titolo 2° devono ancora essere accertati € 359.859,00 che per principio contabile vanno accertati con decreto di assegnazione; al titolo 3° deve ancora essere accertata la somma di € 381.850,03 perché come al titolo 1° si deve rispettare il criterio della cassa; al titolo 4° resta ancora da accertare un importo pari ad € 381.850,03.

I responsabili dei servizi, nel rilasciare le certificazioni di compatibilità degli impegni di spesa ai vincoli di finanza pubblica, attestazione prevista dall'art. 9 del D.L. 78/2009, dovranno tener conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente.

VALUTAZIONE SU ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI
--

Gli organismi partecipati dall'ente sono i seguenti:

Denominazione
SO.RA.RIS. SPA
VIACQUA SPA
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST
C.I.A.T.
CONSIGLIO BACINO BACCHIGLIONE
CONSORZIO ENERGIA VENETO

I bilanci per l'anno 2021 di tutte le società partecipate dall'ente sono stati approvati entro il 30/06/2021;

Non risulta ancora approvato il bilancio 2021 di C.E.V., Consorzio del quale il Comune detiene una partecipazione dello 0,09%;

Pertanto alla data attuale gli organismi partecipati che hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27/19/2021 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020.

Il presente verbale verrà sottoposto al Revisore dei conti e successivamente allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Sandrigo, lì 15 luglio 2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
(*Maria Letizia Maggian*)